



Allegato n. 1
nota 105597

16 DIC. 2009

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato Difesa dell'Ambiente

COMUNE DI GONNESA

18.12.09 010090

CAT. 1 CL. 2 FASC. 4

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale

Provincia di Carbonia Iglesias Comune di Gonnese

Vincolo idrogeologico

(Art.1 Regio Decreto Legge 30 dicembre 1923 n. 3267)

Norme di attuazione del Piano di assetto idrogeologico:

Art.9 "Gestione delle aree a vincolo idrogeologico"

Deliberazione della Giunta Regionale n.54/33 del 30 dicembre 2004 e s.m.i.

COMUNE DI GONNESA
Provincia di Carbonia Iglesias

Pubblicato all'Albo Pretorio
dal 22.12.11 al 06.01.2012
cron. 451 fogli n.

L'impiegato Addetto

[Firma]

Relazione generale

COMUNE DI GONNESA
Provincia di Carbonia Iglesias

Pubblicato all'Albo Pretorio
dal 21.12.09 al 21.03.2010
cron. 321 fogli n. 06

L'impiegato Addetto

[Firma]

Il Direttore del Servizio

[Firma]





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Assessorato Difesa dell'Ambiente

**Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale
Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale**

PREMESSA

Con l'adozione e l'approvazione del Piano di Assetto idrogeologico (D.G.R n.54/33 del 30.12.2004) ed in particolare in applicazione dell'art.9 delle Norme di attuazione del P.A.I. (D.G.R. 17/14 del 24.04.06), il Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale di Iglesias con il presente atto, avvia la procedura di imposizione del vincolo idrogeologico ai sensi dell'articolo 1 del R.D.L.3267/23 nelle aree di pericolosità frana del Comune di Gonnese.

L'individuazione delle aree da sottoporre a vincolo idrogeologico relativamente ai centri abitati e alla delimitazione delle aree di pericolosità frana segue quanto definito con DGR n. 37/15 del 30.07.2009.

La presente procedura di imposizione del vincolo non interessa l'intero territorio comunale ma riguarda porzioni limitate del territorio nelle quali ricadono le aree a pericolo di frana indicate dal P.A.I.

Il Servizio scrivente si riserva la possibilità di estendere il vincolo idrogeologico secondo quanto previsto dall'art. 1 del R.D.L. 3267/1923 sulle aree attualmente non esaminate.

DESCRIZIONE DEL TERRITORIO:

Il territorio comunale di Gonnese ha una superficie territoriale di 45,46 kmq e confina a partire da nord in senso orario con i Comuni di Iglesias, Carbonia e Portoscuso.

E' situato ad un'altitudine media di 50 m sul livello del mare e conta circa 5.000 abitanti presenta aspetti interessanti dal punto di vista paesaggistico, paleontologico e mineralogico.

Il territorio è caratterizzato da un clima mediterraneo.

Gonnese è situata nel Sulcis-Iglesiente sulla costa sud-occidentale della Sardegna, in posizione eccentrica fra Iglesias e Carbonia, vicinissima a Portoscuso ed all'Isola di S. Pietro (Carloforte).

Il centro sorge in una gola, Gutturu Carboni, ai piedi del Monte Uda in un'ampia vallata circondata da importanti colline risalenti all'era Paleozoica con affioramenti importanti dell'era Ordoviciano e del Quaternario.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Assessorato Difesa dell'Ambiente

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale

L'aspetto paesaggistico è altrettanto variabile; si passa da zone ricoperte da boschi di sughera, con abbondante sottobosco, a zone cespugliate o addirittura spoglie di vegetazione.

L'attività prevalente dell'area è di tipo agropastorale con presenza di sporadiche attività del settore terziario.

DESCRIZIONE DELLE AREE PAI: Zona 1 codice frana: B1 Rg 015

L'area è inquadrata nel foglio n° 555 sez. III PORTOSCUSO della Carta d'Italia scala 1:25.000.

Il basamento geologico dell'area è costituito da vulcaniti oligomoceniche in cui si hanno alternanze di facies lapidee ignimbriche fratturate e livelli di argille bentonitiche.

Le aree si presentano con forme da aspre a subpianeggianti prevalentemente prive di copertura arborea. Il suolo è rappresentato da roccia affiorante e suoli a profilo A-C, A-R e subordinatamente A- Bw-C, poco profondi e sabbiosi, da franchi a franchi argillosi, da permeabili a mediamente permeabili, neutri e saturi.

Tali suoli, presentano un forte pericolo di erosione per l'eccessiva rocciosità ed elevata pietrosità. Sono, inoltre, poco profondi e con drenaggio lento.

Vegetazione presente: lungo la parte costiera formazione di ginepreto psammofilo; nella parte più interna garighe a cisti e ginestre e macchie di lentisco consociato ad altre essenze della macchia mediterranea.

MOTIVAZIONI PER L'IMPOSIZIONE DEL VINCOLO

Considerato la natura dei suoli e la loro propensione all'erosione si ritiene che la vegetazione presente nonostante sia in forte stato di degrado sia comunque in grado di svolgere una funzione protettiva, si propone pertanto l'imposizione del vincolo idrogeologico al fine di limitare i fenomeni di dissesto presenti nell'area così come disposto dall'art. 1 del R.D.L. 3267 del 1923 e i fenomeni di frana come disposto dall'art. 9 del Piano di Assetto Idrogeologico approvato con D.G.R. 54/33 del 30.12.2004.

DESCRIZIONE DEI CONFINI DELLE ZONE VINCOLATE: Zona 1 (foto 1) codice frana B1 Rg015

Nord: Dal limite comunale con Portoscuso in località Guroneddu lungo tutta la linea di costa fino ad arrivare alla località Porto Paglia con esclusione della Tonnara:

Est: Dalla località Porto Paglia a circa 500 mt dalla tonnara lungo tutto il canalone che delimita il confine con il cantiere dell'Ente foreste della Sardegna, per proseguire fino ad incrociare la strada sterrata in prossimità del Medau Ghisu.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Assessorato Difesa dell'Ambiente

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale

Sud: dalla località Medau Ghisu lungo il lato Nord della strada sterrata che segue il canalone di Punta Sa Intilla in senso ortogonale fino ad arrivare alla quota 182; dalla quota 182 in linea retta alla quota 145 (Monte Generé) e proseguire sempre in senso ortogonale fino ad incrociare il lato sinistro della Strada Provinciale 108.

Ovest: seguendo il lato Nord della strada provinciale n. 108 fino alle case in località Acqua Sa Canna all'incrocio con la strada che delimita la discarica della stessa località e proseguire a Sud lungo il limite della miniera di Seruci sino ad arrivare al Pozzo Ghillotta; dal pozzo Ghillotta seguendo la strada sterrata sino ad incontrare il limite comunale con Portoscuso; dal limite comunale di Portoscuso in direzione Nord-Ovest sino ad incrociare la cava di pietra e proseguire per la strada sterrata per arrivare in località Su Arci; lungo le creste della medesima località sino ad incrociare il limite comunale con Portoscuso in località Guroneddu;

Foto 1





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Assessorato Difesa dell'Ambiente

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale

DESCRIZIONE DELLE AREE PAI: Zona 2 (foto 2) codice frana: B1 Rg 013

L'area è inquadrata nel foglio 224-225 scala 1:100.000 della Carta Geologica d'Italia e nel foglio n° 555 sez. IV Buggerru e III Portoscuso della Carta d'Italia scala 1:25.000.

La zona è caratterizzata da un versante piuttosto acclive che partendo dalla linea di costa culmina nell'altopiano denominato Campumari. L'altopiano è un piccolo tavolato che si estende per circa 4 kmq, con una quota media, nella parte più alta, di circa + 180 - 190 m s.l.m., presenta versanti, con scarpate in roccia subverticali, talora aggettanti e, dal punto di vista geologico, è costituito da scisti, puddinghe e arenarie del paleozoico, sovrastati da brecce, conglomerati e calcari dolomitici del Trias.

Tali aree inoltre si presentano con forme da aspre a subpianeggianti con scarsa copertura arbustiva ed arbore; il suolo è rappresentato da roccia affiorante e suoli a profilo A-C A-Bw-C poco profondi, da franco sabbiosi a franco argillosi, mediamente permeabili, subacidi e parzialmente desaturati. Tali suoli poiché caratterizzati da una rocciosità ed un pietrosità elevata seguita da scarsa profondità ed eccesso di scheletro presentano un forte pericolo di erosione.

Vegetazione presente: lungo la parte costiera formazione di ginepreto psammofilo; nella parte più interna garighe a cisti e ginestre e macchie di lentisco consociato ad altre essenze della macchia mediterranea.

DESCRIZIONE DEI CONFINI DELLE ZONE VINCOLATE: Zona 2 codice frana: B1 Rg 013

Nord: Da Porto Raffa lungo tutto il limite comunale del Comune di Gonnese fino ad incrociare il Rio Gutturu Pani Cani in prossimità del lato sinistro della strada camionabile per Nebida;

Est: Dalla strada camionabile (lato sinistro) a sud fino ad incrociare la strada provinciale n. 83 in località Su Ollargiu;

Sud: Dalla strada provinciale n. 83 (lato destro) fino ad arrivare alla spiaggia di Fontanamare;

Ovest: Dalla spiaggia di Fontanamare lungo il tratto di costa fino ad arrivare al limite del Comune di Gonnese.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



Assessorato Difesa dell'Ambiente

Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale

Servizio Territoriale Ispettorato Ripartimentale

Foto 2



MOTIVAZIONI PER L'IMPOSIZIONE DEL VINCOLO

Considerata la natura dei suoli e la loro propensione all'erosione si ritiene che la vegetazione presente nonostante sia in forte stato di degrado a causa del passaggio di diversi incendi, sia comunque in grado di svolgere una funzione protettiva, si propone pertanto l'imposizione del vincolo idrogeologico al fine di limitare i fenomeni di dissesto presenti nell'area così come disposto dall'art. 1 del R.D.L. 3267 del 1923 e i fenomeni di frana come disposto dall'art. 9 del Piano di Assetto Idrogeologico approvato con D.G.R. 54/33 del 30.12.2004.

Il direttore del servizio
dott. For. Silvio Cocco

Allegati:

- 1) Carta topografica: estratto IGM scala 1:25.000
- 2) Elenco particelle soggette a vincolo idrogeologico con planimetria in formato A3 dei fogli catastali